

CLIONET

PER UN SENSO DEL TEMPO E DEI LUOGHI

PREMESSA

Gli articoli proposti devono essere inediti e non devono essere stati contemporaneamente sottoposti ad altre riviste per la pubblicazione.

Ogni contributo è sottoposto a *peer review* da parte della Direzione e del Comitato editoriale della rivista. Clionet si impegna a fornire una risposta entro un mese dall'invio dell'articolo alla redazione (info@clionet.it). Qualora l'articolo sia accettato, la redazione si riserva comunque di richiedere all'autore modifiche e revisioni.

Oltre a singoli contributi si possono proporre alla rivista anche interi Dossier monografici. Ogni Dossier deve essere composto da un minimo di 4 contributi fino a un massimo di 8. La valutazione preliminare su un progetto di Dossier avviene sulla base di un indice e di un abstract complessivo (max 5.000 battute spazi inclusi).

LUNGHEZZA DEI CONTRIBUTI

Particolare attenzione va posta all'estensione dei contributi.

I "Dossier" monografici ospitano testi di una lunghezza compresa tra le 30 mila e le 40 mila battute, spazi e note incluse.

Le rubriche della sezione "Società e cultura" accolgono testi più agili con una lunghezza compresa tra le 10 mila e le 20 mila battute, spazi e note incluse.

L'intervista di apertura deve essere tra le 20 mila e le 30 mila battute, spazi e note incluse.

FORMATTAZIONE DEL TESTO

- Usare carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola, allineamento giustificato.
- Per le note a piè di pagina, usare carattere Times New Roman, corpo 10.
- Non usare comandi di sillabazione, stili o macro.
- Non usare doppi spazi per allineare o far rientrare il testo.

TITOLO, ABSTRACT, KEYWORDS E PROFILO BIOGRAFICO

La prima pagina di ogni contributo deve contenere le seguenti informazioni (che non vengono considerate nel computo della lunghezza del testo):

- Nome dell'autore

- Titolo italiano / Titolo inglese

- Abstract italiano: max 550 caratteri spazi compresi
- Abstract inglese: max 550 caratteri spazi compresi

- Keywords italiano: 5 parole
- Keywords inglese: 5 parole

- Profilo biografico autore in italiano: max 450 caratteri spazi compresi
- Profilo biografico autore in inglese: max 450 caratteri spazi compresi

(In caso di due o più autori, i caratteri a disposizione per le biografie di ciascuno andranno ridotti in modo da rimanere comunque nei 900 complessivi).

IMMAGINI DI CORREDO

Ogni contributo deve essere corredato da una immagine che verrà posta in apertura dell'articolo. L'immagine, libera da diritti e ad alta risoluzione (almeno 300 dpi), deve essere inviata come file separato – in formato .jpg o .png – e non incollata all'interno del file di testo. Va accompagnata da una didascalia che la descriva brevemente e ne indichi la provenienza (max 250 caratteri spazi inclusi).

Negli articoli che prevedono la pubblicazione di altre immagini inframmezzate al testo, valgono le stesse regole appena esposte. L'autore avrà l'accortezza di indicare nel testo la posizione nella quale inserire le immagini di corredo, opportunamente numerate (Fig. 1, Fig. 2, ecc.), fino a un massimo di 5 per gli articoli delle rubriche e di 10 per quelli dei Dossier.

NORME EDITORIALI

Citazioni e uso delle virgolette

Si usano i caporali « » per le citazioni, anche quelle di una sola parola.

Le citazioni superiori alle 3/4 righe vanno in corpo minore (corpo 11), separate dal testo da una riga vuota (prima e dopo) e con rientri a destra e sinistra (1 cm.), senza virgolette.

Le omissioni all'interno di una citazione vanno segnalate con i puntini di sospensione tra parentesi quadre [...]. Non occorre farne uso all'inizio o alla fine della citazione: «{...} {...}».

Si usano le virgolette alte “ ” per espressioni idiomatiche o per termini usati in accezioni particolari.

Maiuscole/minuscole

La maiuscola si usa per i decenni («anni Settanta», anziché «anni settanta» o «anni '70») e per i secoli («Ottocento», anziché «ottocento» o «'800»). Si scriverà, dunque: «negli anni Settanta dell'Ottocento», o in alternativa: «negli anni Settanta del XIX secolo».

«Stato», nel senso di potere pubblico, va sempre maiuscolo, mentre «paese» e «nazione» sempre minuscoli. In generale l'uso delle maiuscole va limitato il più possibile prestando attenzione all'uniformità nelle scelte compiute all'interno del testo. Si consiglia, ad esempio, di scrivere «sindaco» e non «Sindaco»; «prefetto» e non «Prefetto»; «ministro dell'Interno» e non «Ministro dell'Interno», ecc. Passando dalle cariche alle istituzioni, è consentito un uso maggiore del

maiuscolo: «Comune di Bologna», «Prefettura di Forlì», «Camera del lavoro di Imola», «Casa del popolo di Molinella», «Ministero dell'Interno», «Direzione generale della pubblica sicurezza», ecc. Al plurale è sempre consigliabile usare il minuscolo: «i comuni», «le province», «le prefetture», «le regioni a statuto ordinario», «le camere del lavoro». Anche espressioni come «amministrazione comunale» e «amministrazione regionale» andranno sempre minuscole.

Acronimi

Utilizzare il maiuscolo solo per la prima lettera (Istat e non ISTAT). È buona norma sciogliere l'acronimo la prima volta che si introduce nel testo: «L'Istituto di ricerche economiche e sociali (Ires) dell'Emilia-Romagna ha promosso numerose ricerche sul territorio... ».

Uso del corsivo e del grassetto nel testo

Il corsivo va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune e anche per evidenziare parole o brevi espressioni dando loro una particolare enfasi.

Il grassetto va usato per il titolo del contributo e per i titoli dei paragrafi (numerati in cifre arabe).

Tabelle e grafici

Tabelle e grafici devono essere numerati e titolati, nonché accompagnati dalla fonte da cui sono tratti. L'indicazione delle fonti segue i criteri fissati per le citazioni bibliografiche e archivistiche.

Tab. 1 - Distribuzione percentuale

	Maschi	Femmine	Totale
Abcde	48,1	44,1	46,1
Fghi	44,7	44,3	44,5
Lmno	7,2	11,6	9,4
Totale	100	100	100

Fonte: ...

Rimandi di nota

Le indicazioni bibliografiche e archivistiche vanno sempre in nota a piè di pagina (e non nel testo tra parentesi). I rimandi di nota vanno collocati prima dei segni di interpunzione:

13, 26, 39.

Note al piede: citazioni bibliografiche e archivistiche

Alla prima occorrenza vanno indicati per esteso: nome e cognome dell'autore; titolo dell'opera, che deve essere completo degli eventuali sottotitoli; luogo di edizione; casa editrice; anno di pubblicazione. Successivamente basterà l'indicazione del cognome e del titolo (omettendo i sottotitoli), seguiti da 'cit.'. Nel caso di contributi con più autori, i loro nominativi sono separati da virgola. Se presenti più di tre autori, si fa seguire al nominativo del terzo l'indicazione *et al.* in

corsivo.

Si utilizzerà Ivi per citare la stessa opera della nota precedente, ma con pagina diversa.

Si utilizzerà *Ibid.* per citare la stessa opera della nota precedente con medesima pagina.

- Monografie:

¹ Pier Carlo Masini, *Storia degli anarchici italiani da Bakunin a Malatesta*, Milano, Rizzoli, 1969.

² Maria Grazia Meriggi, *Il Partito operaio italiano. Attività rivendicativa, formazione e cultura dei militanti in Lombardia, 1880-1890*, Milano, Franco Angeli, 1985, p. 50.

³ Derek Beales, Eugenio F. Biagini, *Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 79-95.

⁴ Masini, *Storia degli anarchici italiani da Bakunin a Malatesta*, cit., pp. 109-110.

⁵ Ivi, p. 85.

⁶ Beales, Biagini, *Il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia*, cit., p. 100.

⁷ *Ibid.*

⁸ Meriggi, *Il Partito operaio italiano*, cit., p. 150.

- Curatele di volumi collettanei:

⁹ Carlo Spagnolo (a cura di), *Il volontarismo democratico dal Risorgimento alla Repubblica*, Milano, Unicopli, 2013.

¹⁰ Glauco M. Cantarella, Angela De Benedictis, Patrizia Dogliani *et al.* (a cura di), *Potere e violenza. Concezioni e pratiche dall'antichità all'età contemporanea*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2012.

- Edizioni critiche:

¹¹ Anna Kuliscioff, *Lettere d'amore a Andrea Costa. 1880-1909*, a cura di Pietro Albonetti, Milano, Feltrinelli, 1976.

¹² Errico Malatesta, *Autobiografia mai scritta. Ricordi (1853-1932)*, a cura di Piero Brunello e Pietro Di Paola, Santa Maria Capua Vetere, Spartaco, 2003, p. 93.

¹³ Kuliscioff, *Lettere d'amore a Andrea Costa*, cit., p. 200.

- Inventari, bibliografie, cataloghi:

¹⁴ Luigi Balsamini, Federico Sora (a cura di), *Periodici e numeri unici del movimento anarchico in provincia di Pesaro e Urbino. Dall'Internazionale al fascismo (1873-1922). Bibliografia e collezione completa*, Fano, Archivio-Biblioteca Enrico Travaglini, 2013.

¹⁵ Paola Mita (a cura di), *Carte e libri di Andrea Costa*, Imola, La Mandragora, 2010.

¹⁶ Balsamini, Sora (a cura di), *Periodici e numeri unici del movimento anarchico in provincia di Pesaro e Urbino*, cit.

- Saggi su libro e articoli su rivista:

¹⁷ Leo Valiani, *Il movimento operaio socialista in Italia e in Germania dal 1870 al 1920*, in Leo Valiani, Adam Wandruszka (a cura di), *Il movimento operaio e socialista in Italia e in Germania dal 1870 al 1920*, Bologna, Il Mulino, 1978, pp. 7-28.

¹⁸ Carlo De Maria, *Come Andrea Costa pervenne al federalismo comunale del 1883*, in “Storia Amministrazione Costituzione”, 2012, n. 20, pp. 25-44: 40.

¹⁹ Elisabetta Giroto, «*Per una famiglia felice pace e lavoro*». *La propaganda femminile del partito nuovo di Togliatti: simbologie e rituali del secondo dopoguerra*, in “Diacronie”, 2018, n. 33, http://www.studistorici.com/2018/03/29/giroto_numero_33/

➔ Si noti che il titolo del periodico, tra virgolette alte, è preceduto da ‘in’ e seguito semplicemente dall’anno e dal numero del fascicolo; la nota è completata dall’intervallo di pagine occupate dall’articolo e, eventualmente, dopo i due punti, dalla pagina o dalle pagine a cui si fa specifico riferimento. Ove si faccia riferimento ad un articolo tratto da un periodico in formato digitale è opportuno integrare nella nota anche il link di riferimento alla risorsa online citata.

²⁰ Romano Prodi, *Perché è importante l’istruzione tecnica*, in “Il Sole 24 ore”, 23 gennaio 2016, p. 1.

➔ Per articoli tratti da quotidiani si indica la data.

- Siti internet:

Nel citare i siti internet, occorre indicare il titolo della home page del sito, l’indirizzo Url e l’ultima data di consultazione:

²¹ Fondazione Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (Aamod), <https://www.aamod.it>, data di consultazione 9 novembre 2021.

²² Ministero della Cultura (Mic), <https://www.beniculturali.it>, data di consultazione 9 novembre 2021.

- Fonti archivistiche:

¹ Notizie per il prospetto biografico di Camillo Berneri inviate dalla Prefettura di Reggio Emilia, 12 ottobre 1916, in Archivio centrale dello Stato (d’ora in poi, Acs), Casellario politico centrale (d’ora in poi, Cpc), b. 537, fasc. “Berneri Camillo”, s. fasc. 1.

² Informativa della Sottoprefettura di Mirandola, 12 marzo 1898, in Archivio di Stato di Modena (d’ora in poi, Asmo), Gabinetto di Prefettura (d’ora in poi, Gp), b. 62, fasc. “Partito socialista. Studi e proposte”.

³ Informativa della Sottoprefettura di Mirandola, 20 marzo 1898, *ivi*.

➔ Nel caso di un uso abbondante di fonti archivistiche è opportuno ricorrere ad abbreviazioni e acronimi indicandoli direttamente in nota (d’ora in poi, ...).

- Fonti a stampa:

¹ *Resoconto del primo congresso delle Camere del Lavoro d’Italia, Parma 29-30 giugno-1 luglio 1893*, Parma, Tip. Ferrari e Pellegrini, 1893.

² Camera del Lavoro del collegio di Carpi, *Statuto e regolamento*, Carpi 1908, pp. 15-16.

³ *Il comizio di domani*, in “Il Sole dell’Avvenire”, organo del Partito socialista rivoluzionario di Romagna, a. II, n. 32, 10 novembre 1883, p. 1.

➔ Nel caso di fonti a stampa, per i periodici si richiede l’indicazione dell’annata, del numero e della data, nel modo più completo possibile; per gli opuscoli l’indicazione della tipografia, quando presente.

Le norme editoriali sono un riferimento indispensabile e vanno rispettate con attenzione (pena l'esclusione dell'articolo), anche per ridurre i costi e i tempi di edizione. Per chiarimenti o approfondimenti sulle norme redazionali si faccia riferimento all'indirizzo info@clionet.it.